



DIREZIONE DIDATTICA DI FIGLINE VALDARNO

PROGETTO INTERCULTURA

SCUOLA PRIMARIA

2006/2007



PREMESSA

Nel nostro Circolo gli alunni stranieri hanno raggiunto circa il 12% degli iscritti ed il fenomeno è in aumento. Questo dato ci porta a riflettere su tutta la nostra organizzazione didattica poiché la scuola statale deve accogliere tutti e gli insegnanti devono trovare un atteggiamento equilibrato nel considerare gli allievi stranieri uguali agli altri, nel senso che devono essere garantite uguali opportunità formative, e nel saper riconoscere le differenze e tenerle nella giusta considerazione.

Negli ultimi due anni molti insegnanti del Circolo hanno sentito l'esigenza di ripensare e rivedere stili e modalità educativi al fine di arricchire la proposta didattica ed hanno frequentato corsi di formazione specifici sull'apprendimento dell'italiano come L2 creando all'interno di ogni plesso gruppi di docenti con competenze specifiche nell'insegnamento dell'L2.

Sono state fissate regole sull'accoglienza degli alunni stranieri e si è cercato di spiegare ai genitori degli stessi il nostro sistema scolastico attraverso un vademecum tradotto in varie lingue.

Sono stati attivati laboratori linguistici, sia di prima alfabetizzazione per i neo-arrivati che di recupero o potenziamento per gli alunni già frequentanti, e laboratori interculturali. Il lavoro prodotto è stato documentato e reso fruibile per tutti i docenti sul sito della scuola.

I mediatori culturali sono stati maggiormente coinvolti sia con i bambini che con le famiglie.

Sebbene sia stato fatto molto, molto ancora rimane da fare.

Tuttora si evidenziano difficoltà di:

- comunicazione scuola-famiglia;
- coinvolgimento maggiore delle famiglie nell'attività scolastica;
- avere un quadro del bambino neo arrivato sia a livello familiare che a livello di competenze possedute;
- possibilità di un maggior numero di ore da dedicare all'insegnamento della L2;
- sentirsi supportati nel capire o nell'affrontare problemi degli alunni che sono acuiti dalla non conoscenza della lingua (ad es. alunni con problemi di apprendimento).

A tal proposito per il prossimo anno, gli obiettivi del progetto saranno i seguenti:

- fornire tutte le scuole di aggiornati moduli informativi e di comunicazione con le famiglie nelle varie lingue;
- istituire una commissione di prima accoglienza per i bambini neo-arrivati (anche se trasferiti da altre scuole) che avrà il compito di delineare un quadro di conoscenza generale, secondo quanto stabilito

dal Protocollo d'Accoglienza, da presentare alle insegnanti della classe in cui l'alunno sarà inserito;

- organizzare un corso base di lingua italiana per i genitori degli alunni, tenuto dagli insegnanti che avranno la competenza per farlo o si renderanno disponibili, in modo da migliorare la comunicazione tra scuola e famiglia;
- cooperare con gli Enti pubblici nella gestione delle problematiche relative all'arrivo di nuovi bambini;
- coinvolgere maggiormente i mediatori culturali nelle attività scolastiche sia con l'attuazione di laboratori interculturali in classe che con iniziali interventi di supporto agli insegnanti nell'accoglienza di alunni che non parlino assolutamente la lingua italiana. I laboratori interculturali, intesi come educazione alla diversità, alla cittadinanza e alla civile convivenza, potrebbero realizzarsi come unità di apprendimento, in un'ottica di continuità dalla prima classe alla quinta, da svolgersi a classi parallele;
- i laboratori interculturali avranno come tema gli ambienti (la scuola - la casa - la città). I percorsi interdisciplinari, da realizzare in classe, saranno sviluppati con le insegnanti della Commissione;
- per i laboratori linguistici sarà previsto un monte ore per ogni plesso da dedicare sia alla prima alfabetizzazione che al recupero o all'acquisizione del linguaggio specifico delle discipline. Le ore del progetto ALISEI destinate al nostro Circolo saranno utilizzate per attività di programmazione e di documentazione dei percorsi realizzati in base alle necessità che si presenteranno;
- sarà attivato un corso di lingua e cultura araba in orario extrascolastico aperto a tutti gli alunni del Circolo che vorranno aderire e che è già stato approvato dal Consiglio di Circolo. Il progetto ELCO, che è già stato sperimentato in altri paesi quali la Francia e in diverse scuole di tutta Italia, prevede un percorso ministeriale (che sarà allegato al presente progetto) che non comprende l'insegnamento religioso. L'insegnante che lo terrà, di ruolo nel suo Paese d'origine, sarà affiancato durante le lezioni dal referente sull'intercultura che concorderà con lo stesso le attività da proporre ed assicurerà un corretto svolgimento delle attività. La sede del corso sarà la scuola primaria "Aronne Cavicchi". Sarà organizzato un incontro con i genitori degli alunni (o sarà inviata loro un'informazione scritta) per presentare il progetto ed avere una pre-iscrizione al fine di poter organizzare i gruppi di lavoro. In base al numero degli iscritti e al loro livello di conoscenza della lingua, organizzeremo i gruppi degli alunni, se saranno due si terranno nei plessi centrali del paese (Cavicchi e Del Puglia). Gli incontri, che avranno cadenza settimanale con inizio dalle ore 17.00 ca. alle ore 18.30 in giorni da stabilire, inizieranno nel mese di ottobre* e termineranno nel mese di febbraio/marzo*;

- nei mesi di ottobre/novembre* sarà attivato il corso di glottodidattica di 20 ore tenuto dalla d.ssa Quercioli che non è stato possibile fare nel corrente anno scolastico.

È infine auspicabile che l'Intercultura, il Disagio e la Continuità cooperino maggiormente poiché spesso i problemi di un'area si ripercuotono sulle altre.

La Referente
Paola Torlai

Figline Valdarno, 27 maggio 2006

* Sono date indicative